

Comunicato Stampa n. 31/2024

**Enac a evento ICAN 2024 a Kuala Lumpur:  
firmati nuovi accordi bilaterali per incrementare i collegamenti aerei da e per  
il nostro Paese**

Roma, 25 ottobre 2024 – Bilancio molto positivo della delegazione Enac, guidata dal Presidente **Pierluigi Di Palma** e dall'Ing. **Claudio Eminente**, Direttore Centrale Programmazione Economica e Sviluppo Infrastrutture Enac, presenti anche i referenti degli operatori del settore che, nel corso dell'evento ICAO dedicato alla negoziazione dei servizi aerei, ICAN 2024 (*ICAO Air Services Negotiation*), svoltosi a Kuala Lumpur, Malesia, dal 21 al 25 ottobre 2024, ha incontrato le delegazioni di Mongolia, Malawi, EAU, Mali, India, Iraq, Nigeria, Seychelles, Togo, UK, Uzbekistan.

L'evento ha consentito alla delegazione italiana di stabilire nuovi rapporti aeronautici e di consolidare e ampliare quelli già avviati a beneficio dell'industria di settore e della connettività del nostro Paese, permettendo, in particolare, lo sviluppo di traffici da e per gli aeroporti di Milano (Malpensa e Bergamo), Roma (Fiumicino) e Venezia, nonché per altre destinazioni da e per scali intercontinentali del nostro Paese.

Con i Memorandum di Intesa sottoscritti sono stati previsti incrementi delle frequenze settimanali passeggeri e *all cargo*, anche con diritti di quinta libertà (la possibilità di collegare più Paesi con lo stesso volo), ampliamento della tabella delle rotte e liberalizzazione dei collegamenti charter.

Accordi sottoscritti:

- **Mongolia** - passeggeri da 3 a 14 frequenze settimanali e cargo da 3 a 7 frequenze settimanali con diritti di quinta libertà;
- **Malawi** - passeggeri 14 frequenze settimanali e cargo 7 frequenze settimanali con diritti di quinta libertà;
- **Mali** - passeggeri 14 frequenze settimanali e cargo 7 frequenze settimanali con diritti di quinta libertà;
- **UK** - cargo da 7 a 14;
- **Togo** - passeggeri 14 frequenze settimanali e cargo 7 frequenze settimanali con diritti di quinta libertà;
- **Uzbekistan** - passeggeri da 6 a 14 frequenze settimanali e cargo 21 frequenze settimanali con diritti di quinta libertà.

Di particolare rilievo è l'accordo con il Malawi dato che l'Italia è il primo Paese europeo firmatario di un accordo aereo con questo Paese.